

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (IX E XIII):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede referente</i>	» 2
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede legislativa</i>	» 3
<i>In sede referente</i>	» 4
BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V):	
<i>In sede referente</i>	» 4
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede legislativa</i>	» 6
DIFESA (VII):	
<i>Costituzione</i>	» 7
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede legislativa</i>	» 7
TRASPORTI (X):	
<i>In sede referente</i>	» 9
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede legislativa</i>	» 10
INDUSTRIA (XII):	
<i>In sede referente</i>	» 11
<i>In sede legislativa</i>	» 11
CONVOCAZIONI	» 12

LAVORI PUBBLICI (IX) e LAVORO (XIII)

(Commissioni riunite).

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 11 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente della IX Commissione ALDISIO.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per i lavori pubblici, Ceccherini e per il lavoro e la previdenza sociale, Calvi.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Liquidazione del patrimonio edilizio della gestione I.N.A.-Casa e istituzione di un programma decennale di costruzione di alloggi per lavoratori » (3569);

DE PASQUALE ed altri: « Piano decennale di edilizia economica e popolare » (3675);
PIERACCINI ed altri: « Piano decennale dell'edilizia popolare » (1938).

Procedendosi nella discussione congiunta dei tre progetti di legge, il Presidente dà la parola ai Relatori per l'illustrazione della proposta di legge Pieraccini ed altri, n. 1938.

Il deputato Ripamonti, Relatore per la IX Commissione, rileva come la proposta di legge risponda all'esigenza di impostazione di un piano organico di sviluppo dell'edilizia economica e popolare in relazione alle carenze che largamente si manifestano nella struttura abitativa del nostro Paese con la pressoché esaurita efficacia della legge Tupini e Romita ed il completamento del piano I.N.A.-Casa. La proposta di legge tende ad affermare il concetto del coordinamento di tutte le forme di intervento dello Stato nel settore dell'edilizia popolare, mediante la costituzione di un Comitato interministeriale di coordinamento con la partecipazione anche dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, degli organismi professionali e della Confederazione generale dell'industria. Precisa i criteri di priorità nell'ubicazione dei nuovi insediamenti, criteri che stabiliscono tale priorità a partire dai centri capoluoghi di regione per passare successivamente ai comuni con popolazione superiore ai 100 mila abitanti e alle altre città e centri con una particolare urgenza o con un più forte fabbisogno. Prevede la partecipazione all'attuazione del piano degli enti locali, mentre affida l'assegnazione degli alloggi a Comitati comunali e decentra l'attuazione del piano e la gestione degli alloggi mediante l'utilizzo di enti esistenti, quali gli Istituti per le case popolari, l'I.N.C.I.S., i comuni e il movimento cooperativo. Prescrive anche l'assegnazione di locazioni trentacinquennali con promessa di vendita mentre ragguaglia il canone all'1 per cento del costo di costruzione, oltre le quote di amministrazione e di valutazione. L'intervento annuo dello Stato è previsto in 100 miliardi, mediante un prestito redimibile trentacinquennale di pari importo al tasso del 6,50 per cento.

Il Relatore Ripamonti conclude rilevando come alcuni indirizzi della proposta di legge rappresentino un utile apporto alla regolamentazione organica del settore dell'edilizia economica e popolare; esprime però l'avviso che l'entità del previsto intervento annuo, le modalità del finanziamento e i costi per vano ritenuti ammissibili non rispondano alle esigenze del settore e alla situazione del mercato e non rappresentino la forma più razionale di finanziamento.

Il deputato Colombo Vittorino, Relatore per la XIII Commissione, si limita a mettere in evidenza come la proposta di legge Pieraccini ed altri, n. 1938, si esaurisca nella pressoché esclusiva competenza della IX Commissione.

Nella discussione generale interviene il deputato De Pasquale, il quale afferma, innanzitutto, la pregiudiziale esigenza di una legge che coordini l'attività edile popolare in tutti i suoi aspetti, compreso il costo delle aree. Egli afferma, poi, la necessità della più sollecita approvazione della legge istitutiva di una imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili, attualmente all'esame del Senato, dell'emanazione di una nuova legge urbanistica, della riorganizzazione, in senso democratico, degli enti preposti all'edilizia popolare e della determinazione, da parte del Governo, della percentuale degli investimenti statali da riservare all'edilizia popolare. Conclude il suo intervento soffermandosi a criticare alcuni aspetti particolari del disegno di legge n. 3569.

Il deputato Zanibelli dichiara il consenso suo e del suo gruppo al disegno di legge governativo, che oltretutto garantisce un minimo di continuità di investimenti nell'edilizia economica e popolare da tutti sentita e reclamata.

Il deputato Biaggi Francantonio dichiara che, in via di principio, la sua parte politica è favorevole al disegno di legge governativo ed afferma l'urgenza della sua approvazione, anche se con modifiche in alcuni suoi aspetti particolari. Per quanto concerne i due progetti di legge di iniziativa parlamentare, egli riconosce che meritano considerazione alcune proposte in essi contenute.

Il deputato Amendola Pietro, invece, associandosi a quanto già detto dal deputato De Pasquale, critica il disegno di legge ed in modo particolare l'alta percentuale di alloggi ammessi a riscatto e sottolinea come il provvedimento rischi di peggiorare ulteriormente la condizione dei lavoratori del meridione d'Italia.

Il seguito della discussione è rinviato, quindi, a venerdì prossimo.

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 11 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente LUCIFREDI.*

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifica dell'articolo 68 dello Statuto speciale del Trentino-Alto Adige » (*Approvato dal Senato*) (3717).

Riferisce sul disegno di legge il Relatore Carcaterra illustrandone le finalità e la portata e dichiarandosi ad esso favorevole. Dopo interventi dei deputati Luzzatto e Nannuzzi, la Commissione passa all'esame degli articoli. L'articolo 1 risulta approvato senza modificazioni; l'articolo 2 risulta approvato con gli emendamenti contenuti nel parere favorevole della Commissione bilancio; nello stesso testo trasmesso dal Senato risulta, infine, approvato l'articolo 3 del disegno di legge.

Su proposta del Presidente, quindi, la Commissione conferisce mandato al Relatore di redigere la relazione per l'Assemblea; il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

PROPOSTA DI LEGGE:

PITZALIS ed altri: « Provvidenze a favore del personale esecutivo della scuola » (3289).

Su proposta del Relatore Berry, la Commissione delibera di chiedere che la proposta di legge le venga assegnata in sede legislativa.

PROPOSTA DI LEGGE:

CAVERI: « Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta » (*Modificata dal Senato*) (34-B).

Il Relatore Cossiga riferisce sulle modificazioni apportate dal Senato al testo della proposta di legge approvata dalla Camera, dichiarandosi favorevole agli emendamenti che l'altro ramo del Parlamento ha introdotto. Su sua proposta, quindi, la Commissione approva gli articoli modificati dal Senato nello stesso testo trasmesso da quel Consesso.

Su proposta del Presidente, la Commissione conferisce, quindi, mandato al Relatore di redigere la relazione per l'Assemblea; il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche alla legge sulle espropriazioni per pubblica utilità » (*Approvato dal Senato*) (3716) (*Parere alla IV e alla IX Commissione*).

Riferisce sul disegno di legge il Presidente Lucifredi, relatore del provvedimento, illu-

strandone le finalità ed il contenuto delle singole disposizioni; su su proposta, quindi, la Commissione esprime parere favorevole al disegno di legge, suggerendo, tuttavia, modifiche idonee ad adeguare gli articoli 3, 12, 16 e 18 alle esigenze che l'elaborazione dottrinale e l'esperienza giurisprudenziale hanno individuato, al fine di far corrispondere il regime delle espropriazioni per pubblica utilità ai principi costituzionali ed alla realtà giuridica moderna.

DISEGNO DI LEGGE:

« Collaborazione tecnica bilaterale con i Paesi in via di sviluppo » (*Parere alla III Commissione*) (3793).

Riferisce sul disegno di legge il Relatore Carcaterra dichiarandosi ad esso favorevole, dopo averne illustrato le finalità e la portata. Dopo interventi dei deputati Jacometti, Nannuzzi, Berry e del Presidente, la Commissione esprime parere favorevole subordinandolo a modifiche che attengono agli articoli 1 e 3.

DISEGNO DI LEGGE:

« Riscatto servizi militari » (*Parere alla VII Commissione*) (3803).

Riferisce sul disegno di legge il Relatore Carcaterra; su sua proposta la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sul disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche alla legge 25 luglio 1952, n. 1127 e alla legge 15 gennaio 1955, n. 487, relative al Centro italiano dei viaggi di istruzione degli studenti » (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VIII Commissione*) (3856).

Riferisce sul disegno di legge il Relatore Colleselli illustrandone la portata. Dopo interventi dei deputati Jacometti, Tozzi Condivi e Nannuzzi, del Presidente Lucifredi, la Commissione esprime parere favorevole al disegno di legge, subordinandolo, tuttavia, a modifiche dirette a stabilire: il carattere gratuito delle prestazioni dei membri del Consiglio di amministrazione del C.I.V.I.S., che il rappresentante dell'U.N.U.R.I. in seno al Consiglio di amministrazione venga nominato nell'ambito di una terna proposta dall'U.N.U.R.I. stessa, che la nomina dei membri del Consiglio di amministrazione venga fatta con decreto del Ministro della pubblica istruzione.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Modifiche alle indennità di cassa a favore del personale dell'Amministrazione provinciale delle tasse e delle imposte indirette sugli affari » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VI Commissione*) (3872);

VIZZINI: « Concessione ai dirigenti degli Uffici del registro di una speciale indennità di gestione » (*Parere alla VI Commissione*) (1089).

Riferisce sul disegno e sulla proposta di legge il Relatore Berry che ne illustra le finalità, dichiarandosi ad esse favorevole. Dopo interventi dei deputati Tozzi Condivi e Nannuzzi, la Commissione esprime parere favorevole al disegno di legge, suggerendo alla Commissione VI di valutare l'opportunità di adeguare le indennità previste all'articolo 3 a quelle stabilite nell'articolo 2, trattandosi di indennità di rischio attribuite per attività analoghe svolte dal personale indicato dallo stesso articolo 3 rispetto a quelle del personale di cui all'articolo 2. La Commissione non ha espresso parere sulla proposta di legge n. 1089, considerandola assorbita dal disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE:

« Autorizzazione ad assumere personale laureato per le ricerche e studi nel campo dell'energia nucleare e istituzione, presso il Ministero della difesa, di un ruolo di personale tecnico di concetto per l'energia nucleare » (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VII Commissione*) (3875).

Su proposta del Presidente, la Commissione delibera di chiedere che il disegno venga deferito in competenza primaria, trattandosi di materia che rientra nella competenza istituzionale della I Commissione.

PROPOSTA DI LEGGE:

SERVELLO ed altri: « Ricostruzione di carriera agli ufficiali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco - laureati o diplomati - che abbiano maturata una ininterrotta anzianità di servizio, comprensiva di almeno un anno di guerra » (3553) (*Parere alla II Commissione*).

Riferisce sulla proposta di legge il Relatore Tozzi Condivi che ne illustra le finalità e la portata e dichiarandosi ad essa contrario perché la ritiene ingiustificata e contrastante con la disciplina generale del rapporto di pubblico impiego. Dopo interventi dei deputati Servello, Luzzatto e Nannuzzi, la Commissione approva la proposta di esprimere parere contrario formulata dal Relatore.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 11 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente CASSIANI.* — Interviene il Ministro di grazia e giustizia, Bosco.

DISEGNO DI LEGGE:

« Riordinamento dei ruoli organici del personale addetto agli Istituti di rieducazione dei minorenni » (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (3148).

La Commissione continua l'esame degli articoli, già iniziato nella seduta del 23 maggio, del disegno di legge. Dopo interventi del Presidente Cassiani, del Ministro Bosco, del Relatore Cocco Maria e dei deputati Amatucci, Andreucci, Breganze, Migliori, Guerrieri Emanuele, Mastino, Pinna, Amadei Leonetto, Zoboli, Sforza, Mariconda, Pellegrino, Preziosi Olindo, Palazzolo, Valiante e Manco, che discutono gli aspetti tecnici del provvedimento, sono approvati gli articoli 4 e 5 del disegno di legge. L'articolo 4 definisce le attribuzioni dei censori dirigenti di prima classe e dei censori dirigenti di seconda classe. L'articolo 5, che è stato invece emendato dalla Commissione, stabilisce i requisiti per l'accesso al ruolo del personale di rieducazione al quale è ammesso ora anche il personale femminile.

Il seguito della discussione è, quindi, rinviato ad altra seduta.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 11 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente CASSIANI.* — Interviene il Ministro di grazia e giustizia, Bosco.

PROPOSTA DI LEGGE:

BOIDI ed altri: « Nuove norme in materia di previdenza e di assistenza sociale » (3701).

Il Presidente Cassiani comunica che il proponente Boidi ha rinunciato all'articolo 55 della proposta di legge contenente una delega al Governo a provvedere all'unificazione e al riordinamento della legislazione previdenziale ed assistenziale.

La Commissione delibera, quindi, di chiedere alla Presidenza della Camera che il disegno di legge n. 3701 le venga assegnato in sede legislativa.

BILANCIO E PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 11 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente VICENTINI.* — Interviene il Ministro delle partecipazioni statali, Bo, e il Sottosegretario di Stato per le partecipazioni statali, Gatto.

Il Presidente Vicentini comunica che in data 10 luglio 1962 la I Sottocommissione ha espresso parere favorevole sulle proposte di legge nn. 3289 e 3864.

Poiché il Ministro Medici, in vista della presentazione al Parlamento del disegno di legge sulla riforma della pubblica amministrazione, aveva invitato la Commissione Bilancio a rinviare la discussione delle proposte di legge in materia, ritiene doveroso — a termini di quanto previsto dall'articolo 30, secondo comma, del Regolamento della Camera — proporre alla Commissione di rimettere l'esame dei due provvedimenti menzionati e il parere in proposito espresso dalla I Sottocommissione alla competenza della Commissione plenaria.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 » (3601).

Il Ministro Bo svolge un'ampia replica sui principali temi affrontati in sede di discussione generale. In particolare si sofferma sulla necessità di adeguare l'organico del Ministero delle partecipazioni statali alle dimensioni e all'importanza delle funzioni da questo esercitate; pone in particolare l'accento sulla necessità di rafforzare la componente tecnica della struttura del Ministero, segnalando la molteplicità di direttive di politica economica che debbono essere prese alla luce di una conoscenza particolare e approfondita dei vari settori delle partecipazioni statali. Comunica che al riguardo è stato predisposto uno schema di disegno di legge, che sarà quanto prima esaminato dal Consiglio dei ministri.

Rispondendo alle osservazioni da più parti mosse circa la inadeguatezza dei dati e delle informazioni fornite dalla relazione programmatica, rileva come l'articolo 10 della legge istitutiva del Ministero delle partecipazioni statali faccia obbligo al ministro di trasmettere al Parlamento soltanto i bilanci delle aziende a partecipazione diretta. Il Ministro, pertanto, è andato al di là dei propri compiti, fornendo un quadro di insieme di tutto il settore delle partecipazioni statali. D'altra parte, ulteriori notizie sull'andamento di gestione delle singole aziende possono ricavarsi dai bilanci degli enti di gestione, che sono regolarmente trasmessi al Parlamento.

Circa la questione di un più efficace controllo delle imprese a partecipazione statale, attraverso la redazione di bilanci tipo, dichiara che il problema è già allo studio da parte di una Commissione di esperti costituita presso il Ministero delle partecipazioni statali. Ricorda, altresì, che è in corso di studio la redazione di uno stato patrimoniale consolidato, relativo a tutte le imprese a partecipazione statale.

Si intrattiene successivamente sulla validità del meccanismo di controllo sulla gestione delle partecipazioni statali, affidato alla Corte dei conti, sottolineando che il sistema attuale di controllo non è altro che la conseguenza del modo con cui furono riorganizzate a suo tempo le partecipazioni statali. Riconosce comunque che il problema è degno della massima attenzione.

Quanto alla esigenza prospettata dal deputato Failla di attribuire alla Commissione Bilancio della Camera ed alla corrispondente Commissione del Senato poteri di inchiesta permanente nel settore delle partecipazioni statali, ricorda che le imprese a partecipazione statale sono sottoposte al controllo del Ministro delle partecipazioni statali, il quale ne risponde dinanzi al Parlamento. Ribadisce poi la opportunità di non creare intralci e situazioni pregiudizievoli per le aziende a partecipazione statale, attraverso la predisposizione di eccessivi controlli, che finirebbero per sminuire la responsabilità degli amministratori delle singole società ed enti. Assicura comunque che fornirà per il futuro la più ampia documentazione possibile sulle aziende a partecipazione statale, allo scopo di porre il Parlamento in grado di esercitare nel modo migliore le proprie funzioni di controllo.

Replicando ad un rilievo mosso dal deputato Tonetti affronta quindi il tema del raggruppamento per settori omogenei delle società a partecipazione statale.

Si intrattiene quindi sui problemi relativi alla proposta nazionalizzazione dell'industria elettrica e all'inquadramento di tale settore produttivo al di fuori del sistema delle partecipazioni statali. Afferma che la proposta nazionalizzazione del settore elettrico non significa affatto invalidazione di quei criteri di economicità nella gestione e di collaborazione tra capitale privato e iniziativa pubblica propri della formula delle partecipazioni statali. Espone, quindi, le particolari ragioni in base alle quali il disegno di legge ha attribuito la vigilanza sul costituendo E.N.E.L. al Ministro dell'industria e commercio.

Circa l'esigenza di una equilibrata ripartizione degli investimenti delle partecipazioni statali in Italia e all'estero, riferisce che nel quadriennio 1958-61 gli investimenti all'estero hanno rappresentato il 4 per cento degli investimenti totali; per il quadriennio 1962-65 si prevede che tale percentuale possa salire fino al 7,2 per cento. Richiama l'attenzione della Commissione sul fatto che gran parte degli investimenti delle partecipazioni statali all'estero sono rappresentati da aiuti a paesi sottosviluppati.

Dopo avere ricordato la esigenza di un migliore coordinamento delle iniziative italiane sui mercati esteri, fornisce ampie assicurazioni circa l'azione del Ministero volta a sostenere, anche in sede europea, il criterio del più basso costo delle fonti di energia.

Rispondendo alle osservazioni sollevate dal deputato Failla circa l'esigenza di una più caratterizzata azione del settore degli idrocarburi, riferisce che l'attività di ricerca svolta dall'E.N.I. nel decorso esercizio è stata 4 volte maggiore di quella di tutti gli altri operatori privati. Fornisce altresì ulteriori precisazioni circa i rapporti tra l'E.N.I. e i gruppi petroliferi esteri.

Dopo aver replicato alle osservazioni circa i criteri di assegnazione della pubblicità delle società e degli enti che fanno capo al sistema delle partecipazioni statali e le ripercussioni che i titoli azionari pubblici passivamente subiscono in borsa a causa della speculazione sui maggiori titoli azionari privati, il Ministro fornisce assicurazioni circa la terza iniziativa già annunciata in sostituzione dell'O.M.F.A. nella zona di Monfalcone, la quale consentirà l'occupazione di oltre 400 unità.

Concorda con le osservazioni svolte dal Relatore circa il problema della formazione dei quadri dirigenti delle imprese a partecipazione statale, che dovrebbe avvenire nell'ambito delle stesse aziende pubbliche.

Quanto ai problemi dei rapporti umani e sindacali, ricorda la recente circolare sulla attività dei sindacati nelle imprese a partecipazione statale, diretta a favorire la formazione di un clima di vera collaborazione che consenta alle organizzazioni sindacali di svolgere liberamente la propria azione. Qualche considerazione svolge infine circa la partecipazione e collaborazione dei lavoratori alla gestione delle aziende a partecipazione statale.

Il Presidente Vicentini ringrazia il Ministro Bo per l'ampia replica.

Successivamente, accogliendo una richiesta in tal senso avanzata dal deputato Failla e dopo ampia discussione nella quale intervengono i deputati Pedini, De Pascalis, Gioia e il Ministro Bo, il Presidente Vicentini rinvia ad altra seduta l'esame degli ordini del giorno, impegnandosi a prospettare alla Presidenza della Camera l'opportunità di rinviare ulteriormente la discussione in Assemblea del bilancio del Ministero delle partecipazioni statali, anche al fine di consentire a quei membri della Commissione Bilancio che sono impegnati nei lavori della Commissione speciale per l'Ente energia elettrica, di prendere parte alle discussioni relative che si protrarranno ancora in Commissione e quindi in Aula.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 11 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per il tesoro, Bovetti; per le finanze, Micheli.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni al decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 937, concernente il ripristino dei benefici fiscali a favore delle Società nazionali assuntrici di servizi di trasporto aereo di linea » (*Modificato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3433-B).

Dopo relazione favorevole del deputato Mello Grand e dopo un intervento del Presidente Valsecchi, la Commissione approva le modifiche introdotte dalla V Commissione permanente del Senato.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modificazioni al regime fiscale dei prodotti petroliferi » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2886).

La Commissione prosegue la discussione del disegno di legge. In apertura di seduta, il Presidente Valsecchi fa presente la necessità di apportare al testo del disegno di legge delle variazioni formali in relazione all'entrata in vigore delle modificazioni apportate, a decorrere dal 1° luglio 1962, alla tariffa dei dazi doganali di importazione, con il decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1962, n. 577.

La Commissione delibera di approvare le modificazioni conseguenti alla entrata in vigore del predetto decreto presidenziale.

Su proposta dei deputati Albertini, Angelino Paolo e Armaroli, la Commissione approva, con riserva di coordinamento, il seguente articolo 23:

« Le disposizioni di cui ai commi primo e secondo dell'articolo 12 avranno effetto a partire dal 180° giorno dalla entrata in vigore della presente legge ».

Dopo vari interventi dei deputati Trebbi, Albertini, Zugno, Terragni, Patrini, Angelino Paolo, Mello Grand, Marzotto, Assennato, Togni Giulio Bruno, Bima, del Sottosegretario Micheli, nonché del Presidente Valsecchi, che riassume le varie questioni sorte nel corso del dibattito, la Commissione procede all'approvazione della tabella A fino alla lettera I) inclusa.

La lettera A) della tabella A è approvata senza modificazioni. La lettera B) è approvata con la modifica del punto 3) che risulta così formulato: « Destinata a generare direttamente energia elettrica per gli usi delle azien-

de agricole o ad azionare direttamente i motori delle macchine agricole, costituenti la dotazione tecnica di aziende agricole singole, unite in cooperativa o servite da un unico centro macchine, ed effettivamente funzionanti per lavori agricoli, nei quantitativi che verranno stabiliti dall'Amministrazione finanziaria, sulla base dei consumi medi accertati ».

La lettera C) è approvata con la seguente nuova formulazione del punto 1): « destinato a generare direttamente energia elettrica per gli usi delle aziende agricole o ad azionare direttamente macchine agricole nonché al riscaldamento di essiccatoi di prodotti agricoli; ». La lettera D) è approvata con la seguente nuova formulazione del punto 2), proposta dai deputati Marzotto e Napolitano Francesco:

« Destinati alla fabbricazione di preparati antiparassitari, erbicidi e battericidi interessanti la produzione, conservazione e la difesa dei prodotti agricoli ».

La lettera E) è approvata con la seguente nuova formulazione del punto 4) proposta dal Presidente Valsecchi: « Destinati a generare direttamente energia elettrica per gli usi delle aziende agricole o ad azionare direttamente macchine agricole, nonché al riscaldamento di essiccatoi di prodotti agricoli » e con la seguente nuova formulazione del punto 6), proposta dai deputati Napolitano Francesco e Marzotto: « Destinati alla fabbricazione di preparati antiparassitari, erbicidi e battericidi interessanti la produzione, conservazione e la difesa dei prodotti agricoli ».

La lettera F) è approvata senza modificazioni.

La lettera G) è approvata con le seguenti modifiche: il punto 1), su proposta del Presidente Valsecchi, è così formulato:

« Destinati esclusivamente al funzionamento degli aeromobili impiegati:

a) da società nazionali assuntrici di servizi di trasporto aereo di linea ai fini dell'esercizio di tali servizi nonché per il trasporto di passeggeri e di cose a carattere discontinuo ed occasionale;

b) da società nazionali di trasporto aereo esercenti soltanto voli a domanda non di linea ».

Il punto 2), su proposta del Presidente Valsecchi e del deputato Marzotto, risulta così formulato:

« Destinati esclusivamente al funzionamento degli aeromobili impiegati, ai fini dell'insegnamento, nelle scuole civili di pilotaggio aereo istituite presso l'Aero club d'Italia e presso gli Aero clubs locali ad esso fede-

rati nonché nelle scuole private di pilotaggio aereo, purchè queste ultime applichino agli allievi tariffe non superiori a quelle della scuola dell'Aero club della corrispondente sede provinciale ovvero della sede più vicina, fino al quantitativo massimo annuo di tonnellate 1.500 di carburante e di tonnellate 150 di lubrificante ».

La lettera *H*) è approvata senza modificazioni.

La lettera *I*) è approvata con l'aggiunta, proposta dal Presidente Valsecchi al punto 4) delle parole « Per gli oli minerali non raffinati provenienti dalle lavorazioni degli stabilimenti che trasformano gli oli minerali in prodotti chimici di natura diversa, aventi le caratteristiche sopra specificate, le agevolazioni di cui ai punti 1) e 2) hanno effetto dal 3 marzo 1961 ».

Il seguito della discussione del disegno di legge è, quindi, rinviato ad una prossima seduta.

DISEGNO DI LEGGE:

« Autorizzazione a vendere a trattativa privata in favore dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Modena un'area di circa ettari 5.76.75 dell'immobile demaniale denominato "ex Caserma Cittadella" sito in Modena » (3765).

Dopo interventi del deputato Trebbi, del Relatore Patrini, del Presidente Valsecchi, nonché del Sottosegretario Micheli, la Commissione delibera di non apportare alcuna modificazione all'articolo unico del disegno di legge.

In fine di seduta i disegni di legge numeri 3433-B e 3765 sono votati a scrutinio segreto ed approvati.

DIFESA (VII)

MERCOLEDÌ 11 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Vicepresidente anziano CORONA GIACOMO.*

La Commissione procede alla votazione per la elezione del Presidente, dei due Vicepresidenti e dei due Segretari.

Risultano eletti i deputati Randolfo Paciardi, Presidente; Giacomo Corona e Guglielmo Ghislandi, Vicepresidenti; Pietro Buffone e Mario Angelucci, Segretari.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 11 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente EBMINI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato alla pubblica istruzione, Badaloni Maria e Magri.

DISEGNI E PROPOSTE DI LEGGE:

« Statuto del personale direttivo e insegnante degli Istituti di istruzione artistica » (2092);

« Statuto del personale direttivo e insegnante degli Istituti e delle scuole di istruzione secondaria » (2093);

« Statuto del personale direttivo e insegnante della scuola elementare » (2094);

MAROTTA VINCENZO ed altri: « Limiti di età per i concorsi a cattedre negli istituti di istruzione artistica » (1164);

SEMERARO ed altri: « Disposizioni per il collocamento fuori ruolo dei direttori dei Conservatori di musica che hanno raggiunto i limiti di età » (1867);

BALDELLI: « Trattamento economico dei presidi e direttori incaricati degli istituti secondari d'istruzione » (1178);

BERRY: « Norme in materia di partecipazione ai concorsi per esami e titoli a cattedre d'insegnamento nelle scuole e negli Istituti di istruzione secondaria » (2100);

COLITTO: « Norme per concorsi a direttore didattico » (746);

COLITTO: « Estensione della legge 7 giugno 1951, n. 500, concernente i limiti di età del personale insegnante e direttivo, agli ispettori scolastici » (1006);

CERRETI ALFONSO ed altri: « Modifica dell'articolo 13 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 373, ratificato con legge 19 maggio 1950, n. 323 » (1688);

DANTE ed altri: « Norme per il collocamento a riposo degli insegnanti elementari » (2046);

PALAZZOLO: « Trasferimento degli insegnanti elementari del ruolo normale da una provincia all'altra » (3545);

LEONE RAFFAELE ed altri: « Istituzione di un ruolo speciale per l'insegnamento nelle scuole elementari carcerarie » (*Urgenza*) (2932);

DI LEO e GIGLIA: « Estensione della legge 7 giugno 1951, n. 500, relativa al collocamento a riposo del personale insegnante e direttivo, agli ispettori scolastici ed ai direttori didattici » (3709);

« Norme per la nomina delle Commissioni esaminatrici per i concorsi a cattedre negli istituti e scuole di istruzione secondaria » (*Già articolo 8 del disegno di legge di iniziativa del Ministro della pubblica istruzione, di concerto col Ministro ad interim del tesoro: « Disposizioni per l'ulteriore decentramento dei servizi del Ministero della pubblica istruzione » (2401) (Approvato dalla VI Commissione permanente (Istruzione pubblica e Belle arti) del Senato nella seduta del 13*

luglio 1960) stralciato dalla VIII Commissione permanente (Istruzione) della Camera dei deputati, nella seduta del 22 febbraio 1961, in sede legislativa (2401-bis).

La Commissione esamina la procedura da seguire per la discussione congiunta dei disegni di legge concernenti gli stati giuridici del personale docente e delle proposte di legge con quelli connesse. Il Presidente Ermini propone che un Comitato ristretto esamini la possibilità di unificare i tre disegni di legge fondamentali. Concordano i deputati Natta, Titomanlio Vittoria, Codignola, Badini Confalonieri, Buzzi, Leone Raffaele nel senso che il Comitato ristretto debba preliminarmente sceverare la parte generale delle norme di stato giuridico, comune a tutte le categorie, precisando in un secondo momento le norme particolari ai singoli settori, sottoponendo il testo alla Commissione.

Il deputato Leone Raffaele, inoltre, chiede che sia esaminata distintamente la proposta di legge n. 2932 concernente le scuole carcerarie, mentre il deputato Codignola chiede che siano inseriti anche il disegno di legge n. 3200, relativo ai comandi, e la proposta di legge n. 3381, concernente gli insegnanti delle scuole speciali. La Commissione si dichiara in linea di massima favorevole alle proposte.

I sottosegretari di Stato Badaloni Maria e Magri si dichiarano favorevoli acché sia studiata l'unificazione dei tre disegni di legge concernenti gli stati giuridici.

Il Comitato ristretto risulta formato dai deputati Ermini, Presidente, dai tre relatori Buzzi, Baldelli e Romanato, e dai deputati Rampa, Codignola, Sciorilli Borrelli, Badini Confalonieri e Grilli Antonio.

PROPOSTE DI LEGGE:

LIMONI ed altri: « Norme per la partecipazione al concorso riservato a Direttori didattici incaricati di cui alla legge 16 giugno 1961, n. 530 » (3656);

CECATI ed altri: « Riapertura dei termini previsti dalla legge 16 giugno 1961, n. 530, per il concorso speciale riservato a direttori didattici incaricati » (3908).

In assenza del Relatore Marotta Vincenzo, il proponente Limoni illustra le proposte di legge, intese a riaprire i termini del concorso speciale riservato, previsto dalla legge 16 giugno 1961, n. 530, per direttori didattici incaricati.

I deputati Cerreti Alfonso e Savio Emanuela esprimono alcune riserve in merito alle proposte di legge, che intervengono in un concorso già bandito. Il deputato Baldelli chiede se sia possibile aumentare il numero dei posti. I deputati Pitzalis, Rampa, e Ce-

cati si dichiarano favorevoli ai provvedimenti. Il Sottosegretario di Stato Badaloni Maria dichiara di accettare la proposta di legge n. 3653 e la proposta di legge n. 3908, quest'ultima per la parte coincidente con la prima, mentre non è favorevole alla inclusione di altre categorie di concorrenti né ad una nuova disciplina dei direttori didattici incaricati.

I deputati Codignola e Badini Confalonieri ed altri presentano un ordine del giorno, affinché per il futuro siano evitati altri concorsi speciali. Dopo assicurazioni del Governo l'ordine del giorno viene ritirato.

La Commissione approva, quindi, un testo unificato delle due proposte di legge che nel primo articolo ripete l'articolo 1 della proposta di legge n. 3908, e nel secondo articolo autorizza il Ministero della pubblica istruzione a riaprire i termini di presentazione delle domande al concorso riservato.

In fine di seduta la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva il testo unificato delle due proposte di legge, con il titolo: « Riapertura dei termini previsti dalla legge 16 giugno 1961, n. 530, per il concorso speciale riservato a direttori didattici incaricati ».

PROPOSTA DI LEGGE:

BARBIERI ed altri: « Contributo per la biblioteca e il museo leonardeschi di Vinci » (*Urgenza*) (315).

La Commissione passa direttamente agli articoli della proposta di legge, già esaminata nelle sedute in sede referente del 13 e 27 giugno 1962, e li approva con le modifiche già deliberate in quella sede. Il deputato Caiazza propone un articolo aggiuntivo al fine di assicurare un controllo della spesa da parte delle Soprintendenze bibliografiche, ma non insiste dopo i chiarimenti forniti dal Presidente Ermini e dal Governo.

Successivamente la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva la proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

BARBIERI ed altri: « Contributi al comune di Certaldo per il mantenimento della casa del Boccaccio e della biblioteca » (722).

La Commissione passa direttamente agli articoli della proposta di legge, già esaminata nelle sedute in sede referente del 13 e 27 giugno 1962. Dopo interventi dei deputati Caiazza, De Grada e Romanato, gli articoli sono approvati con le modificazioni già deliberate in sede referente.

In fine di seduta la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva la proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE:

CAIAZZA e DAL CANTON MARIA PIA: « Modifiche alla legge 14 dicembre 1955, n. 1293, sulla istruzione professionale dei ciechi » (*Modificata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2861-B).

Dopo relazione favorevole del deputato Perdonà e interventi del proponente Caiazza, la Commissione approva senza discussione le modificazioni apportate al testo dalla VI Commissione permanente del Senato.

In fine di seduta la proposta di legge è votata a scrutinio segreto ed approvata.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore ZOLI: « Insegnamento della scienza della finanza nella Facoltà di scienze politiche » (*Modificata dalla VIII Commissione permanente della Camera e nuovamente modificata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (974-B).

Il Presidente Ermini, rilevato che la VI Commissione permanente del Senato ha ritenuto di confermare il testo originario della proposta di legge Zoli, ritiene che sia invece opportuno insistere, ove si voglia aggiungere al piano di studi della Facoltà di scienze politiche l'insegnamento della scienza delle finanze, per l'inserimento anche delle istituzioni di diritto e di procedura penale, date le carriere cui quella laurea dà adito.

Senza discussione la Commissione approva all'articolo 1 le modificazioni proposte dal Presidente Ermini. L'articolo 2 è approvato nel testo pervenuto dal Senato.

Il titolo della proposta di legge è modificato in:

« Insegnamento della scienza delle finanze e delle istituzioni di diritto e di procedura penale nella Facoltà di scienze politiche ».

In fine di seduta la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva la proposta di legge.

TRASPORTI (X)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 11 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente SPATARO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni, Terranova.

DISEGNO DI LEGGE:

« Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1963 » (3596).

La Commissione passa all'esame degli ordini del giorno.

Il deputato Bogoni illustra un ordine del giorno presentato con il deputato Fabbri, che invita il Governo ad eliminare gli ostacoli che si frappongono ai provvedimenti di inquadramento e di sistemazione del personale postelegrafonico ai sensi delle disposizioni della legge 27 febbraio 1958, n. 119.

Il Sottosegretario di Stato Terranova, dopo avere sottolineato che l'iter di applicazione della legge è stato quanto mai complesso e difficile anche per una decisione dell'organo di controllo che ha ritenuto inammissibile la retrodatazione delle nomine, determinando l'annullamento degli scrutini ed il rinnovamento dei decreti di nomina per circa 4 mila dipendenti, dichiara di accogliere l'ordine del giorno come raccomandazione.

Il deputato Bogoni illustra, successivamente, un ordine del giorno presentato insieme al deputato Fabbri in cui, lamentando che nessuna completa iniziativa sia stata ancora intrapresa per avviare a soluzione l'urgente problema della casa per il personale postelegrafonico, si invita il Ministro a predisporre un piano organico di costruzioni di alloggi economici, da concordare con i sindacati di categoria.

Il Sottosegretario di Stato Terranova informa la Commissione che sono in corso conversazioni con il Ministero del tesoro per un programma di 5 mila appartamenti per una spesa di 22 miliardi di lire e dichiara di accogliere l'ordine del giorno come raccomandazione.

Il deputato Bogoni illustra un ordine del giorno presentato con il deputato Fabbri in cui si invita il Ministero delle poste e telecomunicazioni a dare attuazione alle norme legislative contenute nella legge 22 ottobre 1960, n. 1369, e nel decreto presidenziale 22 novembre 1961, n. 1192 in materia di appalti, provvedendo altresì alla emanazione delle necessarie disposizioni per l'assunzione diretta alle dipendenze dell'amministrazione delle poste del personale dipendente dalle ditte private che tali servizi esercitano in atto.

Il Sottosegretario di Stato Terranova premesso che gli appalti sono previsti dalla legge, comunica che il Governo si riserva di studiare ulteriormente il problema e dichiara di accogliere l'ordine del giorno come raccomandazione, purché ne sia espunta la prima parte che suona critica al Governo per l'esercizio di una facoltà conferita ad esso dalla legge.

Il Relatore Frunzio suggerisce una nuova formula, sulla quale concorda il deputato Bogoni ed il Sottosegretario di Stato Terranova dichiara, quindi, di accogliere l'ordine del giorno come raccomandazione.

Il deputato Bogoni, illustra, poi, un ordine del giorno presentato con il deputato Fabbrì nel quale si invita il Ministro delle poste e telecomunicazioni ad approntare con sollecitudine, in collaborazione con i sindacati di categoria, i necessari provvedimenti per estendere al personale degli uffici locali ed agenzie il riconoscimento della figura di impiegato civile dello Stato e quindi l'identico trattamento economico, giuridico e di carriera dei dipendenti di ruolo dell'amministrazione postelegrafonica, nell'interesse oltre che del personale anche del servizio dell'utenza.

Il Sottosegretario di Stato Terranova dichiara di accogliere l'ordine del giorno come raccomandazione.

Vengono, poi, accolti dal Governo come raccomandazione gli ordini del giorno presentati: dal deputato Armato ed altri, che invita il Governo ad adottare una posizione unitaria in ordine alle prospettive di soluzione a medio o a lungo termine relative alla gestione ed alla proprietà del sistema telefonico italiano; dal deputato Bogoni ed altri, in cui si invita il Governo a mantenere l'ufficio interurbano di Padova, dichiarandolo con decreto ministeriale centro di compartimento; dai deputati Polano ed altri, in cui si invita il Governo a dotare di sedi moderne, decorose e funzionalmente idonee a tutti i comuni della Sardegna che ne abbiano necessità, ad effettuare stanziamenti per la costruzione di alloggi per il personale nelle tre province sarde, ad effettuare i necessari investimenti in Sardegna per l'acquisto di macchine ed arredi, per la costruzione di linee, per il potenziamento degli impianti e stazioni radio. Parimenti il Sottosegretario di Stato Terranova dichiara di accogliere come raccomandazione gli ordini del giorno presentati: dai deputati Armato ed altri, in cui si invita il Governo a concludere entro il più breve tempo possibile la vertenza economica in corso con la categoria dei dipendenti delle poste e telecomunicazioni per restituire al personale tranquillità e fiducia; dai medesimi deputati, in cui si invita il Governo ad attuare al più presto la riforma di struttura dell'amministrazione delle poste e telecomunicazioni ed il riordinamento delle carriere; dai medesimi deputati, in cui si invita il Governo a voler regolamentare gli articoli 33, 37 e 45 della legge 27 febbraio 1958, n. 119 e successive modificazioni onde porre un minimo di ordine nella complessa materia della classificazione delle mansioni per ciascun grado e qualifica nell'ambito di ciascun ruolo di specializzazione; dai medesimi deputati, in cui si invita il Governo a rendere operante la legge 31 di-

cembre 1961, n. 1406, per quanto concerne la sistemazione in ruolo organico degli operai e degli agenti straordinari e dei mansionisti impiegati. Successivamente il deputato Bardanzellu illustra un ordine del giorno in cui si invita il Governo a sollecitare in Sardegna la messa in opera della telesezione ed a potenziare le attrezzature tecniche del servizio le cui inadeguatezze sono la causa degli inconvenienti che ora si lamentano.

Il Sottosegretario di Stato Terranova, ricorrendo anche all'intervento del deputato Polano, illustra il programma di costruzione di nuove centrali ed apparecchiature predisposto dalla concessionaria T.E.T.I. e dal Ministero delle poste per la Sardegna, rilevando come lo sforzo effettuato sia veramente notevole ed avviato a soluzione pressoché completa, i problemi delle telecomunicazioni nell'isola; dichiara di accettare l'ordine del giorno come raccomandazione.

Successivamente la Commissione approva un emendamento proposto dal Governo all'articolo 4 del disegno di legge nel senso che l'ammortamento delle anticipazioni aumentate degli interessi capitalizzati avrà inizio il 1° gennaio 1965, anziché il 1° gennaio 1964.

Successivamente la Commissione dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

Il deputato Francavilla a nome del suo gruppo, comunica che si riserva di presentare una relazione di minoranza.

Il Presidente comunica che si riserva di nominare i componenti del Comitato dei nove.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 11 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente GERMANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste SEDA.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore CARELLI: « Concorso dello Stato nelle spese di gestione dell'ammasso volontario della lana di tosa delle campagne 1960-1961 » (*Approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (3081).

Il Relatore De Leonardis illustra le finalità del provvedimento che, in considerazione della necessità di incoraggiare l'industria armentizia nel nuovo contesto di politica agraria e della situazione di inferiorità in cui versa la lana nostrana rispetto a quelle straniere intende utilizzare il residuo della spesa disposta con legge n. 76 del 7 febbraio 1961,

con la quale si finanziò l'ammasso volontario della lana di tosa per gli anni 1958-59, per finanziare lo stesso ammasso nelle annate 1960-61.

Dopo un intervento del Presidente Germani che dà lettura del parere contrario espresso dalla V Commissione (Bilancio) a motivo dell'incertezza circa la concreta disponibilità di un residuo sulla somma stanziata con la legge n. 76 del 1961, il Sottosegretario Sedati fa presente che le annate 1958-59 hanno assorbito 45 dei 70 milioni stanziati con la legge suddetta e che pertanto rimangono a disposizione 25 milioni sufficienti a finanziare l'ammasso volontario della lana di tosa delle campagne 1960-61 sulla base delle risultanze già acquisite e che si riferiscono a 3000 quintali di lana già ammassati, che, considerando il contributo statale in ragione di 50 lire al chilogrammo, fanno registrare una spesa propria di 25 milioni.

La Commissione delibera, quindi, di chiedere alla V Commissione Bilancio se insiste nel parere espresso.

Il Presidente Germani rinvia ad altra seduta il seguito della discussione del provvedimento.

INDUSTRIA (XII)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 11 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente DE' COCCI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per l'industria e il commercio, Cervone e Gaspari.

DISEGNO DI LEGGE:

«Divieto di esterificazione degli olii di qualsiasi specie destinati ad uso commestibile» (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (3762) (*Parere alla IX Commissione*).

Il deputato Amadeo illustra il provvedimento, manifestando notevoli perplessità e suggerendo modifiche.

Dopo intervento del Sottosegretario Cervone, che si associa al Relatore riportando il parere tecnico degli uffici, interloquiscono, ponendo soprattutto l'accento sulla preminenza della salvaguardia della salute del consumatore, i deputati Castagno e Spallone, mentre il deputato Bertoldi chiede alcuni chiarimenti.

Dopo ulteriori interventi del Relatore Amadeo e del Sottosegretario Cervone, il Presi-

dente De' Cocci riassume la discussione rilevando come la Commissione manifesti due differenti orientamenti, uno esclusivamente ispirato da ragioni di salvaguardia alimentare, l'altro, pur sensibile a tali ragioni, comprensivo anche degli argomenti tecnico-economici. Ritiene pertanto che la Commissione possa esprimere un parere di massima favorevole incaricando il Relatore Amadeo ed i deputati Castagno e Trombetta (il quale ultimo suggerisce una via di intesa) di illustrare alla Commissione competente in via primaria le opposte argomentazioni emerse dal dibattito. La Commissione accoglie la proposta del Presidente.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 11 LUGLIO 1962. — *Presidenza del Presidente DE' COCCI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato per l'industria e commercio, Cervone e Gaspari.

PROPOSTA DI LEGGE:

BARTOLE ed altri: «Modifiche alla legge 11 gennaio 1957, n. 6, sulla ricerca e coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi» (*Modificata dal Senato*) (1607-B).

Il proponente Bartole, illustra le ragioni del provvedimento originario e delle modifiche apportate prima dalla Camera e poi dal Senato, propone di approvare il testo trasmesso dall'altro ramo del Parlamento. Si associano i deputati Colleoni, Menchinelli e Vacchetta ed il Sottosegretario Cervone. Le modifiche apportate dal Senato sono quindi approvate.

PROPOSTA DI LEGGE:

DE' COCCI e ORIGLIA: «Proroga del termine di cui al terzo comma dell'articolo 55 della legge 16 settembre 1960, n. 1016, sul finanziamento a medio termine al commercio» (3883).

Il Presidente De' Cocci illustra l'opportunità di concedere la proroga nell'intento di consentire la concessione dei benefici a tutti i provvedimenti di finanziamento in corso.

Dopo interventi dei deputati Vacchetta e Togni Giulio Bruno, il Sottosegretario Gaspari si associa alla proposta del Presidente. Nessuna modifica è apportata all'articolo unico del provvedimento.

Al termine della seduta le proposte di legge nn. 1607-B e 3883 sono votate a scrutinio segreto ed approvate.

CONVOCAZIONI

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Giovedì 12 luglio, ore 9.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno e della proposta di legge:

Costruzione in Napoli di impianti sportivi (3904) — Relatore: Russo Spena — (*Parere della V e della IX Commissione*);

BETTIOL ed altri: Modificazione alla legge 20 giugno 1955, n. 519, recante disposizioni sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato (2925-B) — Relatore: Riccio — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

BORIN ed altri: Provvedimenti relativi al personale dell'Opera nazionale invalidi di guerra (2031) — Relatore: Lattanzio — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

FRANCAVILLA ed altri: Estensione al personale dipendente dagli enti locali delle disposizioni in materia di riposo nelle festività infrasettimanali (1530) — Relatore: Russo Spena;

BREGANZE ed altri: Integrazione dell'articolo 1 della legge 11 marzo 1958, n. 208, sulla corresponsione di indennità di carica agli amministratori comunali e provinciali (2637) — Relatore: Mattarelli Gino — (*Parere della V Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

GUERRIERI FILIPPO ed altri: Modifiche alla legge 20 giugno 1956, n. 658, per la istituzione di un attestato di pubblica benemerenza al merito civile (2757) — Relatore: Borin;

SCALIA ed altri: Indennità compensativa e indennità di mensa ad alcune categorie del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (3860) — Relatore: Sciolis — (*Parere della V Commissione*).

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

Giovedì 12 luglio, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione dei disegni di legge:

Riordinamento dell'Istituto Agronomo per l'Oltremare, con sede in Firenze (1736) — Relatore: Vedovato — (*Parere della I, V e VIII Commissione*);

Soppressione dell'Ente per la colonizzazione della Libia (3277) — Relatore: Pintus — (*Parere della I, V e XI Commissione*).

Discussione dei disegni di legge:

Collaborazione bilaterale con i Paesi in via di sviluppo (3793) — Relatore: Del Bo — (*Parere della I, V e IX Commissione*);

Contributo annuo a favore del « Centro per le relazioni italo-arabe » e dell'Istituto per l'Oriente (3794) — Relatore: Pintus — (*Parere della V Commissione*);

Destinazione della somma di lire libiche 20.000 ricavate dalla vendita al Governo libico dell'edificio scolastico « ex Fiera di Tripoli » (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (3837) — Relatore: Vedovato — (*Parere della V e VI Commissione*).

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e partecipazioni statali)

II Sottocommissione.

Giovedì 12 luglio, ore 18.

Parere sui disegni di legge:

Trattamento tributario degli istituti di credito a medio e lungo termine (*Modificato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2952-B) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Belotti;

Modificazioni al decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 937, concernente il ripristino dei benefici fiscali a favore delle Società nazionali assuntrici di servizio di trasporto aeree

di linea (*Modificato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3433-B) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Belotti.

Parere sulle proposte di legge:

CAMANGI: Provvedimenti a favore del comune di Castel Gandolfo (1267) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Belotti;

BARTOLE ed altri: Modifica dell'articolo 1 della legge 8 novembre 1956, n. 1325, sulla corresponsione degli indennizzi ai titolari di beni, diretti e interessati italiani nei territori assegnati alla Jugoslavia (3483) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Belotti;

Senatori MILITERNI ed altri: Istituzione di un ruolo speciale transitorio degli ufficiali in servizio permanente effettivo della Guardia di finanza (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (3902) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Belotti.

III Sottocommissione.

Giovedì 12 luglio, ore 9,30.

Parere sulle proposte di legge:

FRACASSI: Modifiche alla legge 27 febbraio 1958, n. 141, relativa alla concessione di sussidi per il ripristino di fabbricati danneggiati o distrutti dai terremoti (3225) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Gioia;

GAGLIARDI ed altri: Autorizzazione alla spesa di lire 450.000.000 a titolo di ulteriore contributo statale per la basilica di san Marco di Venezia e di lire 450.000.000 per il duomo ed il chiostro di Monreale (*Modificata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3417-B) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Gioia;

ALESSANDRINI ed altri: Autorizzazione della spesa di lire 450 milioni per la costruzione delle attrezzature occorrenti per i servizi di frontiera ai nuovi valichi di confine fra Italia e Svizzera nel territorio del comune di Lavena Ponte Stresa (*Urgenza*) (3497) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Gioia.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Giovedì 12 luglio, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Provvedimenti in favore dei mutilati e invalidi civili (*Approvato dal Senato*) (3808) — Relatore: Bianchi Fortunato — (*Parere della I, IV, XII e XIV Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Riscossione unificata dei contributi di previdenza e di assistenza sociale (3131) — Relatore: Russo Spina — (*Parere della IV e della X Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

Senatori BIROSSI ed altri: Estensione dei benefici previsti dalla legge 12 aprile 1943, n. 455, ai lavoratori colpiti da silicosi associata o non ad altre forme morbose contratta nelle miniere di carbone in Belgio e rimpatriati (*Approvata dal Senato*) (3767) — Relatore: Colombo Vittorino — (*Parere della III e della V Commissione*);

CHIAROLANZA: Modifica degli articoli 6 e 8 della legge 11 gennaio 1943, n. 138, istituita dell'Istituto nazionale assicurazione malattie (I.N.A.M.) (1718) — Relatore: Bianchi Fortunato — (*Parere della XIV Commissione*).

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Giovedì 12 luglio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Disciplina igienica della produzione e del commercio della birra (*Modificato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (3591-B) — Relatore: Sorgi — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

CORTESE GIUSEPPE: Norme per il conferimento della stabilità d'impiego al personale addetto ai servizi tecnici dei consorzi provinciali antitubercolari (3295) — Relatore: Ferrari Giovanni.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

AMADEO e FERRARI GIOVANNI: Ricostituzione della società di pubblica assistenza e mutuo soccorso « Croce Bianca » con sede in Imperia-Porto Maurizio (2018) — Relatore: Ferrara Domenico — (*Parere della II Commissione*).

COMMISSIONE SPECIALE

Giovedì 12 luglio, ore 11.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Istituzione dell'Ente per l'energia elettrica e trasferimento ad esso delle imprese esercenti le industrie elettriche (3906) — Relatore: De' Cocci.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI

(Palazzo delle Commissioni del Senato)

Venerdì 13 luglio, ore 11,30.

ORDINE DEL GIORNO

1. — Comunicazioni del Presidente.
2. — Radioteletrasmissioni relative ai lavori del Parlamento: progetto di regolamentazione.

3. — Ordine del giorno del deputato Lajolo, in data 7 dicembre 1961, su polemiche relative alla R.A.I.-TV. e sulle funzioni della Commissione parlamentare di vigilanza — *Relatore* deputato Orlandi.

4. — Teletrasmissioni relative al disegno di legge sulla nazionalizzazione dell'energia elettrica. Reclami dei deputati Malagodi, Michelini e del senatore Ferretti.

5. — Teletrasmissioni relative alla manifestazione romana per l'avviamento commerciale e per la proroga del regime vincolistico dei fitti. Reclamo dell'onorevole Zuppante, Vice Presidente dell'Associazione italiana proprietà edilizia — *Relatore* deputato Zanibelli.

6. — Radioteletrasmissioni relative agli scioperi di portata nazionale. Proposte di regolamentazione.

7. — Proposta del deputato Speciale di teletrasmissioni relative al problema della mafia — *Relatore* senatore Angelilli.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 21.